

# Enia va nelle vie ribelli

## «Ma la gente collabora»

*Lunedì prova del fuoco con la consegna dei contenitori*

**L**A RIVOLTA di Canali? Da Enia filtra un messaggio ottimista. La protesta di 60-70 famiglia di condomini (villette a schiera), che pochi giorni fa avevano annunciato che avrebbero rifiutato i contenitori per la raccolta porta a porta, non sta trovando riscontri nell'attività degli informatori e dei dipendenti stessi dell'Enia, presenti in questi giorni anche nella zona "incriminata". «Abbiamo incontrato alcuni di questi cittadini e abbiamo trovato gente molto disponibile a usare le soluzioni proposte. Diamo la possibilità di scegliere tra i contenitori in casa o la realizzazione di un'area dove collocare dei contenitori esterni. Ma i cittadini con noi sono stati molto tranquilli e collaborativi, ben lontani dalle polemiche».

**L'ATTESA** è ora per lunedì, quando inizierà la distribuzione dei contenitori. Sarà allora che sarà possibile capire se la proposta contro la raccolta porta a porta aprirà un nuovo fronte, dopo il Comitato nato nella Settima circoscrizione. Ma intanto si scatena una nuova battaglia politica. Con Angelo Ammaturo, consigliere comunale An-Pdl, che si schiera con la protesta guidata dall'amministratrice di condominio Maria Rita Furnari. «I condomini hanno dichiara-



to di essere a favore della raccolta differenziata dei rifiuti effettuata con i bidoni stradali - scrive Ammaturo -. Trope volte però si confonde il porta a porta con la raccolta differenziata come se solo con questo metodo si possano raggiungere le percentuali stabiliti dalla normativa europea e nazionale. Niente di più falso. Quante sono le vie della città, soprattutto nelle frazioni, prive dei cas-

sonetti di rifiuti differenziati? Perché non si costruiscono ulteriori isole ecologiche nelle zone che ne sono prive?» E afferma che il rifiuto del ritiro dei bidoncini «sarebbe del tutto legittima».

**A FAVORE** del porta a porta si schiera invece Alessandro Marmioli: «Ci sono state già assemblee a Canali e nessuno si è mai lamentato. Poi magicamente ecco che spunta la 'protesta' costruita ad hoc da parte di una minoranza. Questa amministratrice di condominio a che gioco gioca? Rifacciamo il gioco della Circoscrizione VII tutto fatto di finti scoop e politica? Con i partiti di centrodestra che si accodano alla protesta nonostante in campagna elettorale pure loro si fossero schierati a favore del porta a porta (ipocriti)?» La richiesta è di multare i cittadini che non rispetteranno l'ordinanza comunale.

**INFINE** scrive Gina Cocchi, favorevole alla raccolta differenziata, ma contro il porta a porta. «Ho potuto constatare di persona la situazione di alcune strade della VII Circoscrizione dove si effettua il "porta a porta" e ho rilevato, con delusione, che nei Condomini ci sono contenitori maleodoranti e traboccanti di pattume umido, mentre sacchetti pieni di bottiglie di vetro e plastica giacciono per terra vicini ai loro contenitori pieni».